

Governo farà sentire la sua opinione e si vedrà se ed in quanto esso possa essere liquidatore del passato o se piuttosto il Ministero attuale non sia il continuatore di una politica, la quale, se si vuole, non avrà sempre apportato il bene, perchè questo nessuno potrebbe dire, ma che, in fin dei conti, ha fatto cose per le quali l'Italia è diventata, da ancella ch'essa era, qualche cosa nel mondo. (Benissimo! *al centro e a destra*). L'onorevole Turati ha parlato di imprese coloniali, e noi siamo d'accordo con lui nel non volere avventure di questa o di altra natura. Ma quando si tratta di difendere gli interessi e l'onore del Paese, noi ci riteniamo vincolati a difendere l'una cosa e l'altra come meglio si sa e si può. (Benissimo! Bravo!) Ora, pur non sapendo se io faccia bene o male, desidero rilevare alcune parole dette dall'onorevole Turati. Egli si è atteggiato coi suoi amici a vincitore nelle ultime elezioni ed ha detto, se non ricordo male: Voi siete i vinti, obbedite! È questa una parola molto seria che egli ha pronunciato. (Bene! Bravo! — *Si ride*). Bisognerebbe invece sapere se siamo disposti a rispondere a questa intimazione. (Benissimo!)

Ora, senta: io non voglio dire altro che questo: il giorno ha da venire, e verrà, in cui ciascuno farà conoscere le proprie opinioni, non con parole vane, altisonanti (e non parlo certo di quelle dell'onorevole Turati, s'intende) (*Si ride*), ma con proposte, che rispondano alle intenzioni manifestate dal Principe; ed allora, se Ella e i suoi amici si troveranno in minoranza, noi diremo loro: obbedite! (*Approvazioni*). E se vogliono essere consentanei a loro stessi, dovranno obbedire. Allora si vedrà alla prova se quel dissidio, che noi abbiamo cercato di comporre, sarà definitivamente composto. La maggioranza delibera e la minoranza deve obbedire. Per me il Paese sta qui dentro: sta nella Camera e non altrove. Possiamo discutere a piacer nostro per sapere se il Paese abbia risposto in questo o in quell'altro modo: lo si vedrà alla prova quando ci troveremo davanti ai problemi gravissimi, che il Parlamento sarà chiamato a risolvere. Allora si vedrà realmente quale sia la vera opinione del Paese, poichè il Paese non può rispondere altrimenti che per bocca dei suoi rappresentanti. (*Vive approvazioni*).

**Presidente.** Pongo a partito l'approvazione

del disegno d'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

(È approvato).

Estrarro ora a sorte i nomi di otto deputati, che comporranno la Commissione, la quale, insieme con l'Ufficio di Presidenza, presenterà l'indirizzo a Sua Maestà.

(Si procede al sorteggio).

La Commissione risulta costituita dagli onorevoli Manzato, Chinaglia, Scaramella-Manetti, De Cesare, Maresca, Pozzo Domenico, Comandini e Colajanni.

### Chiusura di votazione.

**Presidente.** Invito i nostri colleghi, che non avessero ancora votato, a deporre le loro schede nelle urne, perchè si possa chiudere la votazione.

Se nessun altro deputato deve ancora votare, dichiaro chiusa la votazione.

Le urne saranno suggellate e consegnate alle Commissioni di scrutinio, le quali sono convocate per stassera alle ore 21.30.

### Interrogazioni e interpellanze.

**Presidente.** Prego gli onorevoli segretari di dar lettura delle domande di interrogazione e d'interpellanza, pervenute alla Presidenza.

**Fulci Nicolò, segretario, legge:**

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'onorevole ministro della marina circa le voci di cessione all'industria privata del cantiere di Castellammare di Stabia e dell'arsenale di Napoli.

« Pansini, Bovio. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della marina per sapere quale fondamento di verità abbiano le voci insistentemente ripetute sulla cessione dell'arsenale di Napoli e del cantiere di Castellammare all'industria privata.

« Altobelli. »

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il Governo per sapere se intenda proporre al Capo dello Stato una ulteriore e definitiva amnistia, per la quale svaniscano anche gli